



L'ANNUNCIO E LA FRATERNITÀ

A due a due Gesù invia i suoi discepoli per le strade del mondo. Non vuole la solitudine nell'annuncio ma la fraternità. E' questa la vera strada del vangelo che deve trovare immediata testimonianza da parte di coloro che portano questo lieto messaggio. Come gli angeli nella notte santa e all'alba della risurrezione, davanti alle donne incredule e al sepolcro vuoto così coloro che vogliono donare alle persone il Vangelo devono vivere in questo mondo affidandosi alla provvidenza che non farà mancare il necessario e renderà credibile questa incredibile notizia: Gesù è risorto! La preoccupazione del Maestro è che i suoi discepoli non si perdano in inutili attività che rischiano di distoglierli dalla loro missione. E' un impegno che coinvolge tutta la vita e avvolge completamente le persone che intendono votarsi a questo compito. In questo tempo la Chiesa continua a interrogarsi sui tanti beni che ha a disposizione con la domanda sulla vera loro utilità e che portano con sé il rischio di appesantire e rendere meno attendibile la Parola dei discepoli di Cristo il quale per primo ha vissuto quello che andava ad annunciare. Il ritorno alle origini è ciò che si proponeva la Chiesa chiamata a vivere, più di cinquant'anni fa, il Concilio con tutte le sue domande e richieste di poter aggiornare ai tempi nostri la sua missione pastorale. C'è ancora molto da fare per mettere in pratica queste poche righe di Vangelo che san Francesco voleva fossero vissute alla lettera dai suoi frati. La vera obbedienza alla Parola è cercare di renderla viva per la nostra generazione.

INGRESSO: VOCAZIONE

LITURGIA DELLA PAROLA

DAL LIBRO DEL PROFETA AMOS 7,12-15

In quei giorni Amasia, sacerdote di Betel, disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno». Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomoro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: va', profetizza al mio popolo Israele».

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

MOSTRACI, SIGNORE, LA TUA MISERICORDIA salmo 84

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abita la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI breve 1,3-10

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per

essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Alleluia. Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

DAL VANGELO SECONDO MARCO 6,7-13

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demoni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo**

ASCOLTA LA NOSTRA PREGHIERA

Per il Papa: il Signore gli doni salute e il suo esempio possa rinnovare la Chiesa e renderla casa accogliente per ogni persona, preghiamo.

Per i nostri missionari P. Camillo, Suor Anna, P. Matteo che sono partiti dalla nostra terra per annunciare il Vangelo: siano coraggiosi nel testimoniare l'amore di Dio, preghiamo

Per coloro che hanno responsabilità nella società civile perché abbiano, nel loro compito, uno spirito di servizio accogliendo e favorendo soprattutto i più poveri e i bisognosi, preghiamo.

Per la pace, perché venga abbandonata la strada della violenza che porta solo a nuova ingiustizia e, nel dialogo, si costruisca la difesa dei diritti delle persone, preghiamo.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO: BENEDETTO SEI TU SIGNORE

COMUNIONE: BEATI VOI

CONGEDO: MADONNA NERA

AVVISI PARROCCHIALI

MERCOLEDI' ore 15.00 - 18.00 e 20.00 Caritas
GIOVEDI' ore 15.00 - 18.00 Caritas parrocchiale
ore 20.00 Cena volontari raccolta ferro e comitato
VENERDI' 8.30 Confessione in Duomo
DOMENICA Mercatino equo-solidale missionario
NOI ASSOCIAZIONE il direttivo ha eletto il nuovo presidente che è Marco Ganassin.
ORARIO CANONICA per richiesta certificati via telefono o mail archivio.rossano@gmail.com

SANTI DELLA SETTIMANA

San Camillo de Lellis, nato vicino a Chieti il 25 maggio 1550 maturò la conversione da una vita mondana e si adoperò nel servire i malati come fossero Cristo. Ordinato sacerdote fondò a Roma la congregazione dei chierici ministri degli infermi. Morì a Roma il 14 luglio del 1614.

S. Bonaventura, nacque nel 1218. Studiò a Parigi e, entrò nell'Ordine dei Frati Minori francescani di cui diventò ministro generale nel 1257. E' definito il secondo fondatore. Fu nominato vescovo e cardinale. Morì il 15 luglio 1274 durante il Concilio di Lione.

LA PAROLA DEL PAPA

Quando facciamo prevalere la comodità dell'abitudine e la dittatura dei pregiudizi è difficile aprirsi alla novità e lasciarsi stupire. Finisce che spesso dalla vita, dalle esperienze e perfino dalle persone cerchiamo solo conferme alle nostre idee e ai nostri schemi, per non dover mai fare la fatica di cambiare. E questo può succedere anche con Dio, proprio a noi credenti, a noi che pensiamo di conoscere Gesù, di sapere già tanto di Lui e che ci basti ripetere le cose di sempre. E questo non basta, con Dio. Ma senza apertura alla novità e soprattutto apertura alle sorprese di Dio, senza stupore, la fede diventa una litania stanca che lentamente si spegne e diventa un'abitudine, un'abitudine sociale. Ho detto una parola: lo stupore. Lo stupore è proprio quando succede l'incontro con Dio: "Ho incontrato il Signore".. E noi, con l'incontro con Dio, dobbiamo sentire lo stupore. È come il certificato di garanzia che quell'incontro è vero.

Angelus, 4 luglio 2021

c.i.p. - Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, Piazza Duomo, 11 - 36028 Rossano Veneto (Vicenza)

www.parcocciarossano.it ❖ e-mail parrococrossano@gmail.com - carta offerta dalla cartiera FAVINI

10 sabato ore 17.00 +SARA Ruffato, ANTONIO Alberton +FRANCESCO Bigolin +OLIVIO Castello +ODINA, LUCIANA Falvini +TARCISIO Pegoraro +ASSUNTA, UMBERTO, MASSIMO +MERCEDES, EMILIO Faggion +fam Giordan, Trentin +fam Bernardi
ore 18.30 +FRANCESCO Carinato +ASSUNTA Berto +PAOLO Ganassin +SANTE Campagnolo +PAOLO, MARIA Chenin +ALBERTO Pizzo +ROBERTO Artuso +GIORGIO Brunello (anniv.) +GABRIELA Pegoraro +ANGELO Berton +PAOLO, GINO (anniv.) Cinel +PAOLA, AMELIA Carlesso +ANTONIA, MARIA Sandri +ALESSANDRO Cinel +Anime del purgatorio

DOMENICA 11 luglio 2021

XV tempo ordinario - S. Benedetto - salmi III settimana
ore 8.00 +LUIGI (anniv.) +ANGELO Scolaro, fam. Martini +MARIO Meneghetti +Anime purgatorio +fam. Vendramin, fam. Guarise +def. fam. Bevilacqua
ore 10.00 +GIANNI Moro (anniv.) +ALBINA Battistella GIOVANNI Scapin +NERINA, JEAN Scannavin +ANGELO Berton +MARGHERITA, fam. Tasca, +GIOVANNI fam. Beltramello +ANTONIO fam. Berton +def. fam. Crivellaro, fam. Baggio +fam. Devera
ore 11.15 +GIOVANNI Scalco, NATALIA Lago
ore 18.30 +ATTILIO Zanchetta +Anime purgatorio
12 lunedì ore 8.00 +UMBERTO (anniv.), DONELLA +BRUNO (anniv.) e def. fam. Parolin +ARTURO
13 martedì ore 8.00 +OLIVA Guazzo (anniv.)
14 mercoledì ore 8.00 S. Camillo del Lellis +ANDREA +FRANCO Alessi +GIUSEPPE Cuni +MICHELA
15 giovedì ore 8.00 San Bonaventura, vescovo +LUIGI Lanaro +MARIA +don LUIGI Frasson (anniv.)
16 venerdì ore 8.00 Beata Vergine del Monte Carmelo +GIOVANNI Cocco +CARMELA Moro +GABRIELE +ANNAMARIA Pescarolo, MARIO Loreggia +CARLO
17 sabato ore 17.00 +SARA Ruffato, ANTONIO Alberton +PINO Lago +LUCIANO, ANGELO, MARIO
ore 18.30 +GIUSEPPE D'Anna +GIANNI Lando +MARIO Geremia (anniv.) +PIERINA, DOMENICO

DOMENICA 18 luglio 2021

XVI tempo ordinario - salmi IV settimana
ore 8.00 +GIOVANNI Trentin +ARMIDA Marin
ore 10.00 +ANTONIA Zanella +MARIA, GIOVANNI
ore 11.15 +BERTILLA +VITTORIA, LEOPOLDO
ore 18.30 +ARISTIDE +FELICITY +don GIUSEPPE

CELEBRAZIONI

Domenica 18 luglio ore 12.00 Battesimo di SOLEIL Pavan e di BJORN Marini.